



**Direzione Regionale:** INCLUSIONE SOCIALE

**Area:** AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

## Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

**N.T0003**

**del 11/05/2023**

**Proposta n. 14171 del 06/04/2023**

**Oggetto:**

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Toscanella di Tuscania (VT). Prosecuzione incarico commissariale.

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Toscanella di Tuscania (VT).  
Prosecuzione incarico commissariale.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

Su proposta dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (legge di contabilità regionale);

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008 n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

**VISTO** lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT);

**ATTESO** che

- con deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2022, n. 28 è stata disposta la prosecuzione, tra l'altro, del commissariamento dell'IPAB de qua, fino al compimento delle procedure di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2022;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 17 marzo 2022, n. T00037, cui si rinvia *per relationem* anche ai fini della motivazione del presente provvedimento, si è provveduto alla nomina di cui al precedente capoverso;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 1263, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale del 7 febbraio 2023, n. 53, con la quale è stata

disposta, tra l'altro, la proroga del commissariamento dell'IPAB Asilo Infantile Toscanella, la successiva nomina con Decreto del Presidente della Regione Lazio dei commissari disponendo in merito agli incarichi commissariali corrispondenti ai commissariamenti prorogati, anche per gli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019.

CONSIDERATO che, per le finalità di cui alla DGR 1263/2022

- con nota del 1° febbraio 2023, prot. 116963, la struttura regionale ha richiesto al sig. Giuseppe Salini di rilasciare formale accettazione dell'incarico;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 3 febbraio 2022, con prot.128214, integrata con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 6 febbraio 2023, con prot. 134710, il Sig. Giuseppe Salini ha trasmesso:
  - a. il curriculum vitae aggiornato;
  - b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, contenente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
  - c. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
  - d. il documento di identità e il codice fiscale;

VISTI

1. il curriculum vitae del Sig. Giuseppe Salini;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dal Sig. Giuseppe Salini e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che con riferimento al Sig. Giuseppe Salini

- con nota del 9 febbraio 2023, prot. 150505 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo il rilascio del certificato dei carichi pendenti;
- con nota del 9 febbraio 2023, prot. 150550 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il rilascio del certificato del casellario giudiziale;
- in data 13 febbraio 2023 sono state espletate le verifiche presso l'Anagrafe degli Amministratori Locali, il sito del Senato della Repubblica e Telemaco – Infocamere;
- in data 17 febbraio 2023, è stato acquisito al protocollo regionale n. 184338 il certificato dei carichi pendenti;
- in data 28 febbraio 2023, è stato acquisito al protocollo regionale n. 224782 il certificato del casellario giudiziale;

ATTESO che il responsabile del procedimento del presente atto, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha avviato le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, nonché di conflitto di interessi, sulla base delle dichiarazioni presentate dall'interessato, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del sig. Giuseppe Salini, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

ATTESO che

- l’Ente in argomento è titolare di un asilo nido e di una scuola per l’infanzia
- il commissario straordinario ha manifestato l’intenzione di avviare le attività finalizzate alla fusione con l’ASP Tuscia;

ATTESO che:

- al commissario straordinario spetta un’indennità per l’espletamento dell’incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 specifica che gli oneri connessi all’espletamento dell’incarico di commissario straordinario nominato dalla Regione Lazio presso le IPAB, comprensivi sia del compenso che del rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, sono a carico del bilancio regionale, solo in caso di carenza economica Ipab;
- la medesima deliberazione prevede, che nel caso in cui nelle Ipab non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- lo Statuto dell’Ente nulla dispone in ordine all’erogazione di eventuali compensi e/o rimborso spese in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- l’Ipab de qua eroga servizi in favore dell’infanzia, pertanto al commissario straordinario spetta un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, sulla base della relazione del commissario straordinario, l’Ente non presenta adeguata disponibilità di cassa;
- rispetto ai compensi riconosciuti ai commissari straordinari delle Ipab che non emettono fattura, devono essere calcolati anche gli oneri IRAP e INPS a carico dell’amministrazione regionale così quantificati:
  - euro 313,20 sui compensi di importo pari a euro 1.000,00;
  - euro 626,40 sui compensi di importo pari a euro 2.000,00;

RITENUTO pertanto, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 1263, modificata con deliberazione della Giunta regionale del 7 febbraio 2023, n. 53, necessario disporre la prosecuzione, senza soluzione di continuità, dell’incarico conferito al Sig. Giuseppe Salini quale commissario straordinario Ipab Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT), fino a trasformazione e comunque non oltre la data del 30 giugno 2023, al fine di garantire l’ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ente, ivi compresi gli adempimenti connessi all’attuazione della l. r. 2/2019 e del r. r. 17/2019;

## **DECRETA**

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di disporre, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 1263, modificata con deliberazione della Giunta regionale del 7 febbraio 2023, n. 53, la prosecuzione, senza soluzione di continuità, dell’incarico conferito al Sig. Giuseppe Salini quale commissario straordinario Ipab Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT), fino alla trasformazione dell’Ipab e comunque non oltre la data del 30 giugno 2023, al fine di garantire

l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, ivi compresi gli adempimenti connessi all'attuazione della l. r. 2/2019 e del r. r. 17/2019;

- di stabilire che:
  - a. il commissario straordinario dovrà confermare atti eventualmente adottati medio tempore;
  - b. al commissario straordinario spetta, ai sensi della DGR 711/2008, dalla data della nomina, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica.
  - c. il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

La spesa prevista nel presente atto trova copertura per complessivi euro 16.758,40 sul capitolo U0000R41906 (Armo - Concorso regionale agli Oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (Parte Corrente) - Presidenza § Organi e Incarichi Istituzionali dell'amministrazione) del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2023.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente  
Francesco Rocca